

8 agosto 2021

PICCOLA LITURGIA IN FAMIGLIA

*Si può preparare l'ambiente
mettendo in evidenza un'immagine sacra, o la Bibbia
ed accendendo una candela
o la lanterna per la preghiera in famiglia.
E' bene che ci sia uno "stacco" dalle cose ordinarie di casa
per accogliere il Signore che viene in mezzo a noi.*

G: Genitore - T: Tutti - F: Figlio

G: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen

G: Volgi lo sguardo, Signore, alla tua famiglia,
non dimenticare per sempre la vita dei tuoi poveri.
Alzati, o Dio, difendi la nostra casa,

T: non dimenticare la supplica di chi ti invoca.

G: Gesù ha detto: *"dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro"*.

Il Signore è qui in mezzo a noi, nella nostra casa.

Riconosciamo i segni della sua presenza ringraziando il Signore per le cose belle che ci ha donato in questa settimana.

*Iniziando dai genitori, chi lo desidera può dire una o più cose belle
che sono successe in questa settimana
e che testimoniano la presenza del Signore accanto a noi.*

G: Ogni volta che ci riconosciamo peccatori e chiediamo perdono al nostro Padre celeste, egli ci dona una nuova vita: ci fa risorgere.
Preghiamo insieme dicendo:

G: Signore pietà

T: Signore pietà

G: Cristo pietà

T: Cristo pietà

G: Signore pietà

T: Signore pietà

F: Dal Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo, i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: "Sono disceso dal cielo"?».

Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: "E tutti saranno istruiti da Dio". Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché



qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna.

Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Parola del Signore

T: Lode a te, o Cristo

G: *Mentre per le folle il problema intorno a Gesù riguardava l'esaudimento di alcune attese popolari sulla figura del messia, con i giudei il problema riguarda direttamente la persona di Gesù, la sua identità.*

La perplessità sembra del tutto ragionevole: Gesù è il figlio di Giuseppe, un uomo che mangia, respira e dorme ... come può dire di essere disceso dal cielo? Come può affermare di essere il pane della vita?

I giudei si fermano alla carne, non sanno guardare oltre. Il loro sguardo è miope, cercano solo conferme alle loro idee.

L'Atteso è lì, a un passo, ma non lo riconoscono.

C'è un versetto che sempre attira l'attenzione: "Chi crede ha la vita eterna". Il verbo è al presente, questo significa che non si tratta di una promessa per il futuro, ma per l'oggi, per il presente. La vita eterna inizia ora, adesso. È la fede in Gesù che fa eterna la vita, che la riempie di quell'amore appassionato e sublime che ha il potere di rendere eterno ogni gesto e ogni pensiero.

Lui, il pane della Vita, ci nutre di eternità, ci assimila alla sua vita, trasforma il nostro deserto in un angolo di cielo.

G: Gesù ci dice: “*Io sono il pane vivo disceso dal cielo. Il pane che io vi do è la mia carne per la vita del mondo*”. Preghiamo perché noi possiamo vivere la speranza della vita eterna fin da oggi.

Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, o Signore.

T: Ascoltaci, o Signore.

G: Per la Chiesa, grande comunità dei figli di Dio presente in ogni luogo: trovi sempre il centro della sua vita nella celebrazione dell'Eucaristia, intorno all'altare dove Gesù si dona come pane di vita, preghiamo.

T: Ascoltaci, o Signore.

G: Per coloro che cercano Dio e non sanno riconoscerlo: perché i cristiani uniti nella parola invochino il dono della fede per tutti gli uomini, preghiamo.

T: Ascoltaci, o Signore.

G: Per i cristiani: la riflessione sulla parola di Dio li persuada a riconoscere ogni cosa come dono di Dio, certi che l'esperienza religiosa non si fonda solo sulle opere, sui sacrifici, sulle offerte, ma anzitutto nel sentirsi accompagnati dal Padre, preghiamo.

T: Ascoltaci, o Signore.

G: Per la nostra comunità cristiana: partecipi con gioia alla Mensa, condivida il pane anche con tutti i fratelli lontani e con coloro che hanno bisogno del nostro sostegno, preghiamo.

T: Ascoltaci, o Signore.

G: Signore, coloro che ci governano hanno bisogno del sostegno della nostra preghiera: non privarli mai della tua luce perché la tua carità risplenda nelle loro decisioni, preghiamo.

T: Ascoltaci, o Signore.

Si possono aggiungere anche altre preghiere.

G: Uniamo tutte le nostre preghiere nella preghiera che Gesù ci ha insegnato, quella in cui ci invita a riconoscerci tutti fratelli.

**T: Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il Tuo nome,
venga il Tuo Regno, sia fatta la Tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
rimetti a noi i nostri debiti,
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

G: La partecipazione a questa preghiera settimanale ci salvi, o Signore, e confermi noi tutti nella luce della tua verità.

T: Amen

G: Il Signore ci benedica e ci protegga.

T: Amen

G: Faccia splendere il suo volto su di noi e ci doni la sua misericordia.

T: Amen

G: Rivolga su di noi il suo sguardo e ci doni la sua pace.

T: Amen

G: Benediciamo il Signore

T: Rendiamo grazie a Dio

Buona domenica

